



«TRAC» È il primo Centro di residenza teatrale pugliese

Al teatro «TaTÀ» due residenze artistiche in scena

● Dal bando alle creazioni. In presenza. A marzo, due residenze artistiche ospitate dal TaTÀ di Taranto, in via Deledda ai Tamburi: da oggi al 18, la compagnia ABC - Allegra Brigata Cinematica con il progetto "Link" (vincitore del bando Assitej 2021 destinato a compagnie nazionali impegnate in progetti produttivi per le nuove generazioni), e, dal 20 al 26, Francesco Michele Laterza con il progetto "Il funestissimo anno del topo di metallo bianco" (dal testo "Nun se potremo più passà e canne", primo classificato al concorso di scrittura teatrale "Prove generali di solitudine" ideato e promosso da Carrozeria Orfeo, collettivo mantovano in partenariato con il Trac - Teatri di Residenza Artistica Contemporanea). Nello specifico, durante il periodo di residenza, le compagnie saranno sostenute dal polo geografico Trac di Taranto (binomio Crest-TaTÀ, tutor artistico Catia Caramia), per iniziare e/o per proseguire la ricerca e la sperimentazione del progetto creativo in un percorso produttivo di accompagnamento e di tutoraggio artistico, amministrativo e organizzativo da parte dei promotori del bando e di tutor specializzati nell'ambito dello spettacolo dal vivo. Entrambi in fase di processo creativo, i progetti non sono spettacoli finiti e non prevedono prove aperte al pubblico.

Acronimo di Teatri di Residenza Artistica Contemporanea, Trac è il primo Centro di residenza teatrale pugliese, un progetto sostenuto dalla Regione Puglia e dal Mibac che coinvolge quattro teatri e uno spazio studio, per accogliere ogni anno artisti e compagnie in cerca di una casa per la loro ricerca artistica.

[Red. Ta.]

